

Firenze ospita il G7 della cultura. Ministri riuniti a palazzo Pitti.

Data: Invalid Date | Autore: Marta Pietrosanti



FIRENZE, 30 MARZO-Inizia oggi a Firenze il primo G7 della cultura, una due giorni di incontri fra i ministri dei beni culturali di sette nazioni che si concluderà con la redazione di un documento comune sulla cultura come strumento di dialogo fra i popoli. [MORE]

Parteciperanno Dario Franceschini, ministro dei beni e della Attività culturali del nostro paese, che presiederà il Vertice, ed i suoi corrispettivi di altri 6 paesi: Melanie Joly (Canada), Audrey Azoulay (Francia), Maria Bohmer (Germania), Ryohei Miyata (Giappone), Karen Bradley (Regno Unito) e Bruce Whorton (Stati Uniti). La sessione ministeriale di oggi, a porte chiuse, si terrà nella Sala Bianca di Palazzo Pitti. Oltre ai ministri, saranno presenti il commissario europeo per la cultura, Tibor Navracsis, il segretario generale Unesco, Irina Bokova e l'Alto rappresentante per gli Affari Esteri dell'Ue, Federica Mogherini. Il premier Gentiloni raggiungerà le delegazioni in serata a Palazzo Vecchio, per assistere al concerto dell'orchestra diretta da Riccardo Muti.

Ciascuno degli stati partecipanti, inoltre, sarà rappresentato da un esponente del proprio mondo culturale (per l'Italia, il presidente della Biennale di Venezia). I sette intellettuali si riuniranno nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio per un incontro moderato dal giornalista Rai Duilio Gianmaria.

Riuniti nella città culla del Rinascimento, i delegati discuteranno di strategie comuni in materia di arte e cultura, come nell'ambito della lotta al traffico illecito di opere d'arte e della conservazione del patrimonio dell'umanità danneggiato da calamità naturali o attacchi terroristici. Uno degli obiettivi dei delegati sarà inoltre quello di rendere permanente il vertice della Cultura nei prossimi G7.

La due giorni offrirà opportunità anche per turisti e cittadini, col programma di mostre, incontri ed iniziative culturali denominato [G7Off](#). Fino al 27 aprile sarà inoltre ammirabile la riproduzione dell'Arco di Palmira, monumento risalente al II secolo d.C distrutto dall'Isis nel 2015 in Siria, che già

da qualche giorno è stata esposta in piazza della Signoria. Sempre fino al 27 aprile, la Sala Leone X di Palazzo Vecchio ospiterà la Chimera di Arezzo, un celebre bronzo etrusco ritrovato nel 1553, che Cosimo I de' Medici fece collocare proprio in quella sala.

Un'occhio di riguardo sarà riservato alla sicurezza, con misure definite efficaci ma 'discrete': non sono state create zone rosse e poche saranno le deviazioni al traffico, ma sono stati collocati dei cecchini sui palazzi del centro e nei dintorni degli alloggi dei ministri. Nelle strade del centro, artificieri e cani antiesplosivo sono poi pronti all'intervento. Dalle 13 di oggi alle 17 di domani, inoltre, sarà chiuso lo spazio aereo in un raggio di 4 chilometri dal centro di Firenze e saranno vietati voli a vista, ultraleggeri e droni. I turisti, hanno comunque assicurato le forze dell'ordine, non risentiranno delle misure di sicurezza, in quanto accessi a musei e monumenti saranno garantiti.

foto: firenze.repubblica.it

Marta Pietrosanti

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/firenze-ospita-il-g7-della-cultura-ministri-riuniti-a-palazzo-pitti/96848>

